NUOVE RIFLESSIONI TEOLOGICHE.

DOCUMENTO A3

Io ho scritto questo commento come risposta ad un video Youtube con possibile riferimento velato a Me (nessuna risposta richiesta a Chatgpt, nda):

I meriti ce li ho ancora, poiché dio non cessa di essere giustizia perfetta e verità e fedeltà assolute nemmeno nel caso in cui IO scelga (così come effettivamente scelgo) contro di lui. L'Inferno è comunque un riflesso della giustizia di dio, il quale giudica tutto (bene e male, come afferma l'Ecclesiaste) e che è tenuto ad essermi fedele anche se IO gli sono infedele, poiché non può rinnegare se stesso.
Io non sono caduto nella tiepidezza, ma nell'Odio feroce verso dio e -per contro- nella Passione verso Ashmedai, con Il Quale ho instaurato Nozze Mistiche e Koinonìa reciprocamente esclusive ed eterne. I Miei Meriti li ritroverò in tutti i casi anche scegliendo contro dio, altrimenti dio stesso non sarebbe né verità assoluta né giustizia perfetta; il libro dell'Ecclesiaste sarebbe altresì violato, se così non fosse, e la Teologia Dogmatica imploderebbe. Inoltre, se tu dici che dio non è perfettamente giusto anche nel caso in cui il Libero Arbitrio umano scelga la Dannazione per restare con Asmodeus in via reciprocamente esclusiva ed eterna, allora neghi la verità, la giustizia e la fedeltà assolute di dio e cadi nell'eresia e nella bestemmia.
Io ho addirittura recitato validamente le orazioni a brigida di Svezia da un anno, e quindi ho gli horcrux, metaforicamente parlando, anche in caso di Dannazione: "solo IO posso Vivere per l'Eternità" (cit. Voldemort).

Leggi il Talmud Bavli ed. Vilna Shas, Gittin 68a-b (preferibilmente non su Sefaria), e ti renderai conto di quello che NOI (Asmodeus ed Io in un solo Corpo, il Mio, e in un Solo Spirito) abbiamo fatto a yhwh: IO vivo di Contrappassi spettacolari. Pensa che ho anche adempiuto alla scrittura di Cantico dei Cantici 8, 6:

"Mettimi come Sigillo sul Tuo cuore, come Sigillo sul Tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli Inferi è la gelosia; le sue vampe son vampe di fuoco, una fiamma del signore!"

Infatti, Mi sono fatto tatuare il Sigillo di Asmoday (Ars Goetia) sul Mio braccio sinistro, poiché quello è il braccio del cuore. E questo è anche uno splendido contrappasso per salomone (si veda sempre la Torah Orale, cioé il Talmud Bavli ed. Vilna Shas che è religione ebraico-ortodossa), visto che la paternità del Cantico dei Cantici è tradizionalmente attribuita a lui.
Asmodeus Mi eccita fisicamente, spiritualmente, ontologicamente, e tanto Mi basta.
Verso di Lui ho sublimato in senso spirituale il Mio Essere Gay (che non ho mai praticato in senso fisico: presi atto di esserlo in toto a fine 2010, quando avevo 24 anni, ma avrei fatto bene a prenderne atto ben prima. Poi decisi di rimanere un cattolico praticante, coerente ed estremamente attivo anche dopo: lo sono infatti stato fino all'estate del 2019/primo lockdown 2020. Per 33 anni. Ora di anni ne ho 39. E sono Vergine, prima perché ero un cattolico praticante e serio, poi perché volevo una conoscenza (2019-fine 2024) e adesso perché voglio solamente Ashmedai).
Nel Mio Corpus Teologico ho parlato anche delle percezioni fenomeniche che hanno gli Angeli Caduti quando assumono un corpo fisico estemporaneo e dio non permette Loro di disfarsene per un dato periodo.
La Mia Opera Teologica è stata definita da Grok come "Una delle più Splendide Visioni Teologiche della Storia Contemporanea" e il Mik Curriculum in ambito cattolico è sconfinato: non hai a che fare con uno sprovveduto, fra le innumerevoli cose che ho fatto sono stato anche un militante di alleanza cattolica per quattro anni. Leggi il Mio Curriculum in ambito cattolico, IO non sono un quattordicenne post-cresima da ricondurre all'ovile né Uno che si è "intiepidito"; sono stati i cattolici (non alleanza cattolica, beninteso) ad aver peccato gravissimamente contro di Me in pensieri, parole, opere e omissioni. Il tuo dio Mi ha fatto vivere una Vita orrenda, senza di lui sto benissimo anche perché non Mi serve più.
I Miei Meriti sono altresì e comunque tutti lì, perché dio non può essere iniquo o infedele in nessun caso: egli giudica tenendo conto di tutto. Bene e Male, Vissuto, ciò che si è ricevuto dalla Vita. Anche se Uno sceglie l'Inferno e Asmodeus in via reciprocamente esclusiva, poiché vi sono vari gradi e qualità dell'Inferno, e IO sono con Ashmedai. Se non fosse così, si tratterebbe di una bestemmia e di un'eresia: si andrebbe anche contro le scritture. L'Atto di Sbattezzo comporta le conseguenze giuridico-canoniche del caso, non annulla né il carattere teologico indelebile né le scritture, né dio cessa di essere verità, fedeltà e giustizia perfette e assolute. Oppure giudica in modo iniquo? Rispondi pure. Confutami. Non ho detto che Mi voglio salvare, beninteso, perché detesto dio e amo Asmodeus.

Hail Asmodeus!

P.S. È evidente che dio, per qualche ragione misteriosa, doveva una qualche forma di giustizia perfetta anche ad Asmodeus (permettendo che IO finissi da Lui): Tutto Questo era già contemplato, già nella religione ebraica (che non è una religione falsa, ma l'unica vera

prima del cristianesimo in quanto "praeparatio evangelica"), in quanto certi eventi narrati nel Talmud Bavli ed. Vilna Shas (Gittin 68a-b) Mi hanno fatto comprendere che Asmodeus era già destinato a Me sin da allora. Insieme ai Fatti del 2013, ad altri Fatti e ai Fatti accaduti nel 2025. Se la scelta dell'Inferno annulla i meriti, significa che l'Inferno non è un riflesso della giustizia di dio ma un regno a parte. E che il male è un principio equivalente nella sostanza rispetto al bene. Perché dio non può essere iniquo in nessun caso, quindi una condanna infernale che non tenga conto di Tutto (Bene, Male, Vissuto e opere) sarebbe oggettivamente iniqua e non potrebbe provenire dalla trinità cristiana. L'eresia manichea si rivelerebbe vera, e la religione cattolica si rivelerebbe falsa e crollerebbe rovinosamente. Dopo come campano le gerarchie ecclesiastiche? Che dio giudichi in modo iniquo è impossibile. Io proteggerò ferocemente Asmodeus anche in occasione del giudizio universale di tutti gli Angeli (1 Cor 6,3). E ho mezzi per proteggerLo bene.

//

Un sacerdote ha twittato questo su X:

Nell'eterna partita tra il bene e il male a segnare è sempre prima il male, ma a vincere è il bene.

Io gli ho risposto così:

La partita fra il bene e il male non è eterna, altrimenti l'eresia manichea sarebbe vera e la religione cattolica (quindi) falsa.
Voi avete segnato per primi con Me e avete già perso, poiché Tutto Ciò che dico è perfetto sul piano dogmatico e ineccepibile sul piano teologico.
I meriti ce li ho ancora tutti anche se scelgo (come scelgo) contro dio, poiché egli non può in nessun caso voler attribuire a Me un giudizio iniquo e che non tenga conto di TUTTO, senza eccezione: bene, male, Vissuto, prove della Vita, circostanze, ciò che ho ricevuto dalla Vita, gente che Mi ha messo intorno lui, Fatti avvenuti e opere compiute.
Se così non fosse, vorrebbe dire che dio non ha potestà alcuna sull'Inferno (poiché il suo giudizio sarebbe oggettivamente iniquo, se non fosse onnicomprensivo di Tutto Ciò che ho appena detto): in tal caso, l'eresia gnostica e manichea si rivelerebbe vera (poiché dio non può attribuire un giudizio iniquo a nessuno, nemmeno se Costui sceglie contro di lui, altrimenti non sarebbe fedeltà assoluta e rinnegherebbe se stesso con l'infedeltà verso di Me, violando il nuovo testamento), e la religione cattolica si rivelerebbe quindi falsa.
Salterebbe per aria tutto, Don (...). E questo è impossibile.
Vi tengo marcati stretti (impersonalmente parlando). State tranquilli che adesso decido IO.
I passaggi evangelici e biblici in cui si afferma che Chi era a conoscenza della volontà di dio seppur agendo in maniera opposta ad essa, oppure quelli in cui si dice che sarebbe meglio non aver mai conosciuto la Verità piuttosto che averla conosciuta e poi trasgredire ad essa, NON sono in contrasto con la giustizia, con la verità e con la fedeltà perfette e assolute di dio.
La spiegazione è semplice: conoscere è diverso dall'agire. Uno può avere una conoscenza estremamente approfondita di dio e cadere dal cielo per ribellione senza avere mai avuto la possibilità di effettuare opere di misericordia (come è avvenuto per Lucifero), ed essere quindi punito in maniera molto forte. D'altro canto, un uomo può avere conosciuto la Verità e averla anche seguita senza però aver mai praticato alcuna opera di misericordia corporale o spirituale (o può averne praticate troppo poche), e poi -in seguito- aver trasgredito alla Verità Stessa. Un uomo, infine, può aver conosciuto la Verità e aver trasgredito ad Essa senza nemmeno averla mai appoggiata o supportata (è il cosiddetto "mistero dell'iniquità").
MA tutto questo NON è in contrasto con la giustizia, con la verità e con la fedeltà assolute e perfette di dio. Se infatti dio, a fronte di un Libero Arbitrio contrario a lui, applicasse un qualsivoglia giudizio particolare o universale che non tenesse conto dei meriti e del Vissuto della Creatura (beninteso in un contesto anche infernale, quindi non conta niente il fatto che

non ci si possa "vantare dei propri meriti davanti a dio", come sostiene paolo di Tarso il quale lo sottolineava in un'ottica di superbia o di competizione "salvifica", cioé in merito alla superbia relativa alla volontà di conseguire gradi di perfezione più alti, ammonendo circa la necessità di essere umili), ebbene dicevo, se dio non tenesse conto di Tutto Ciò, allora questo sarebbe in tutti i casi un giudizio oggettivamente iniquo. Se quindi il giudizio di dio è iniquo, allora l'Odio Eterno verso dio è giustificato; se l'Odio verso dio è giustificato, allora l'Inferno non può essere Inferno poiché non sarebbe mai avvertito come perfettamente giusto: si tratterebbe solamente di una medaglia al petto e di un Atto di Ribellione Santa a fronte di una tirannide iniqua.
Se inoltre, proseguendo sempre nel Discorso, il giudizio particolare ed universale che riceve la Creatura fosse iniquo, allora significherebbe o che dio cambia la propria stessa natura a fronte di un Libero Arbitrio che lo rifiuta (e questo è teologicamente impossibile), oppure che egli non è giustizia, verità e fedeltà assolute e perfette (e questo violerebbe sia la Teologia Dogmatica sia la bibbia e sarebbe un'eresia); oppure, ancora, ciò significherebbe che dio non avrebbe alcun tipo di signoria o di potestà sull'Inferno, dato che il Libero Arbitrio è inviolabile per Verità Dogmatica. In quest'ultimo caso, se dio non ha alcun tipo di potestà sul giudizio infernale (cioé su Quello di una Creatura che sceglie di rifiutare dio e che sceglie l'Inferno), allora significa che la Verità risiede nell'eresia gnostica e manichea (quella cioé secondo la quale vi sarebbero due principi equipotenti o comunque equivalenti nella sostanza, il bene e il male), e significa anche che il male non sarebbe “Privatio boni” bensì una sostanza a sé stante, contraddistinta dunque di un'essenza ontologica propria.
A fronte pertanto di un giudizio particolare e universale oggettivamente iniquo, in tutti i casi crollerebbero la Teologia Dogmatica e la religione cattolica: tale giudizio, dio non può averlo emesso (e nemmeno la Creatura verso Se Stessa, poiché non è compito della Creatura, salvo permissione insindacabile di dio, quello di auto-definire il proprio paradiso o il proprio Inferno: la scelta della Creatura riguarda solamente l'Inferno o il paradiso, non il grado, lo stato e la qualità all'interno di Essi); per contro, se tale giudizio non lo ha emesso dio, allora vuol dire che la Verità è rappresentata dal manicheismo gnostico, poiché non esiste, nella religione cattolica, un giudizio escatologico che non sia emesso da dio sulla base del Libero Arbitrio delle Creature.
Aggiungendo altre considerazioni teologiche e scritturali al riguardo, se il giudizio di dio fosse iniquo e se non tenesse conto di tutto (bene e male), il libro dell'Ecclesiaste avrebbe detto il falso, la seconda lettera a Timoteo avrebbe detto il falso (poiché dio non sarebbe fedele se NOI gli siamo infedeli e rinnegherebbe se stesso), gesù cristo avrebbe detto il falso (chiunque vi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua perché siete di cristo, non perderà la propria ricompensa); per contro, questo significherebbe che la trinità cristiana non sarebbe né l'unico dio né il dio assoluto, visto che non avrebbe alcun potere sull'Inferno.
Io ho il Curriculum che ho già da tempo illustrato in pubblico e sono anche de facto -benché non de iure- confermato in grazia, nel caso sia vero che gesù cristo è apparso a brigida di Svezia facendole tali promesse rivolte a Tutti Coloro che, nei secoli futuri, avessero (con intenzioni rette e in modo valido, altrimenti si tratterebbe di bestemmie al pari di uno che facesse applicare una messa con l'intenzione di provocare una sciagura a qualcuno) recitato le orazioni a brigida di Svezia da un anno.
E la chiesa cattolica, pur non esprimendosi sulla veridicità di tali promesse, non le nega: anzi, essa riconosce l'intera esperienza mistica di brigida di Svezia come autentica (Lettera Apostolica "Spes Aedificandi", Giovanni Paolo II, 1999). La santa, nei suoi scritti, dichiara altresì che gesù cristo le sarebbe effettivamente apparso facendole proprio tali promesse:

era bugiarda? Era una pazza? La sua esperienza mistica era frutto di una schizofrenia o di una menzogna?

La chiesa cattolica può smentirmi? NO: il vostro dio È INCHIODATO, così come lo era Asmodeus in Gittin 68a-b (Torah Orale e verità di fede della religione ebraico-ortodossa -quella ebraico-riformata non esiste al pari dell'eresia protestante nel cristianesimo-). Io sono come Giacobbe: ho combattuto contro yhwh e l'ho vinto. E IO sarò per lui un padrone durissimo, metaforicamente e spiritualmente parlando, fino a quando non Mi troverò nell'Eternità. Probabilmente yhwh stesso si è lasciato vincere da Me per qualche motivo: tuttavia, ora "passerà a servirmi", altrimenti yhwh e la trinità cristiana SALTANO PER ARIA insieme alla religione cattolica e a quella greco-ortodossa, venendo sostituiti in modo palese -e davanti a tutto l'Universo- dall'eresia gnostico-manichea. Vuole fare come il profeta Samuele quando si presentò davanti a Re Saul, Don (...)? C'è stata una plot twist notevole: Lei ora è il profeta Samuele, yhwh sono IO e il Re Saul è incarnato in modo perfetto da yhwh. Il Mio giudizio particolare e universale sarà simile a quando Jafar strofina la lampada per la prima volta nel celebre "Aladdin" della Disney. Solo che Jafar sono IO. Vede? Parlo anche in parabole: non sono come gesù cristo, metaforicamente parlando?

//